

D.D.S. n. _2617_____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. S.30 agosto 1975, n.637;

VISTO il Testo Unico approvato con D.P.Reg. 28.2.1979, n.70;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 167;

VISTO il provvedimento prot. n. 1079 del 10/11/2010, con i quali la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha proposto l'irrogazione della indennità pecuniaria ex art. 167 D. Lgs 42/2004, e s.m.i., nei confronti del sig. ra [REDACTED], all'atto domiciliato a San Gregorio di Catania (CT) Via [REDACTED], per avere realizzato nel comune di San Gregorio di Catania (CT), Via [REDACTED] opere abusive consistenti nella realizzazione di una veranda, modifica del prospetto e modifica della finestra nel tetto riportandola allo stato originario, eseguiti in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ricadente in zona vincolata.

VISTO il D.D.S. n. 680 del 29/04/2014, prenotato in entrata al n. 439 Cap. 1987 in data 04/04/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Regionale Bilancio e Finanze, con il quale questo Assessorato ha intimato alla Sig.ra [REDACTED] il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., calcolata in Euro 774,69 per i lavori abusivi realizzati in San Gregorio di Catania (CT), Via [REDACTED] opere abusive consistenti nella realizzazione di una veranda, modifica del prospetto e modifica della finestra nel tetto riportandola allo stato originario;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 19973 del 29/04/2013, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, procedeva alla notifica alla Sig.ra [REDACTED] di copia del D.D.S. n. 680 del 29/04/2014 ;

ACCERTATO che la suddetta notifica non è avvenuta in quanto la destinataria è deceduta a [REDACTED]

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa ha affermato il principio della trasmissibilità agli eredi della sanzione paesaggistica applicata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (T.A.R. Veneto n. 526/2004);

ACCERTATO che il Sig. [REDACTED]

– risultano eredi della Sig.ra [REDACTED]

VISTA la nota prot. n. 23649 del 21/05/2013, con la quale si è provveduto ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/1991, a comunicare ai Sigg.ri [REDACTED] l'avvio del procedimento sanzionatorio a suo carico mirante al recupero della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i., relativo al provvedimento prot. n. 1079 del 10/11/2010 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, e dalla rettifica del D.D.S. n. 680 del 29/04/2014;

RITENUTO per le premesse motivazioni di dover trasferire la sanzione comminata con il D.D.S. n. 680 del 29/04/2014 dalla Sig.ra [REDACTED]

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi su esposti, l'art 1, primo comma, del D.D.S. n. 680 del 29/04/2014 è così rettificato:

I Sigg.ri [REDACTED]

[REDACTED]; sono tenuti a pagare ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 167 del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i., solidalmente la somma complessiva di **Euro 774,69** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive (San Gregorio di Catania (CT), Via [REDACTED], opere abusive consistenti nella realizzazione di una veranda, modifica del prospetto e modifica della finestra nel tetto riportandola allo stato originario), tutte assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detto valore in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Catania;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 12202958, intestato a "Unicredit S.p.A. di Catania -Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i..

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela – Unità Operativa di Base 29°:

- **originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;**
- **originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali Ambientali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

ART. 5) Per tutto il resto, si conferma il contenuto del citato D.D.S. n. 680 del 29/04/2014.

Palermo, 1 ottobre 2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)**

FIRMATO